



# Assegno per congedo matrimoniale

L'assegno per congedo matrimoniale viene concesso in occasione di un congedo straordinario di 8 giorni per matrimonio.

L'assegno spetta ad entrambi i coniugi quando l'uno e l'altra vi abbiano diritto.

Il congedo deve essere fruito entro i 30 giorni successivi alla data del matrimonio.

Il beneficio spetta ai lavoratori dipendenti da aziende industriali, artigiane, cooperative, con la qualifica di operai, apprendisti operai, lavoranti a domicilio, marittimi di "bassa forza" (sottufficiali e comuni), ai lavoratori disoccupati o sospesi che abbiano avuto un valido rapporto di lavoro dipendente di almeno 15 giorni nei 90 giorni precedenti la data del matrimonio o si dimettano per contrarre matrimonio o siano stati licenziati per cessazione dell'attività o non siano in servizio per malattia, sospensione o richiamo alle armi.

Per avere diritto è necessario: contrarre matrimonio civile o concordatario (non spetta nel caso di solo matrimonio religioso), far valere un rapporto di lavoro da almeno una settimana, fruire effettivamente del congedo entro 30 giorni

dalla celebrazione del matrimonio

Durante il congedo matrimoniale il lavoratore conserva il diritto all'assegno per il nucleo familiare

La richiesta di assegno per congedo matrimoniale non è soggetta a prescrizione, bensì a decadenza.

Nel caso di conguaglio la richiesta di rimborso va presentata dal datore di lavoro all'Inps entro un anno dalla data di pagamento dell'assegno al lavoratore.

Nel caso di pagamento diretto la domanda va presentata dal lavoratore all'Inps entro un anno dalla data del matrimonio. Eventuali ricorsi vanno presentati dal lavoratore (pagamento diretto) o dal datore di lavoro (conguaglio) al comitato provinciale entro 90 giorni dalla comunicazione della reiezione.

Se il Comitato provinciale dell'Inps non avrà deciso in merito al ricorso presentato entro 90 (novanta) giorni, l'assicurato o l'azienda avranno facoltà di proporre azione giudiziaria entro il termine di un anno computato dalla data di scadenza del termine stabilito per la pronuncia della decisione.

**Il direttore  
Santo Eugenio Delfino**